

COMUNE DI ANGRI

PROVINCIA DI SALERNO

N° PAP-01802-2018

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 30/08/2018 al 14/09/2018

L'incarico di pubblicazione
GAETANO CARRARA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45

DEL 23 luglio 2018

OGGETTO: Adeguamento del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. Provvedimenti.

L'anno Duemiladiciotto

Addi Ventitré

Del mese di Luglio

Alle ore 19:00

nella sala Consiliare Casa del Cittadino

a seguito di invito diramato dal Presidente in data 17.07.2018 n. 26615

si è riunito il Consiglio Comunale _____ in seduta pubblica

di prima convocazione

Presiede la seduta il Sig. Gianluca Giordano

in qualità di Presidente del Consiglio Comunale:

È presente il Sindaco, **Cosimo Ferraioli**

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 17 e, in prosieguo di seduta, assenti n. 7 come segue:

N.	COGNOME E NOME	PRESENZA	N.	COGNOME E NOME	PRESENZA
1	Amarante Rita	SI	13	Lanzione Ivan	NO
2	Ariaudo Giuseppe	SI	14	Lato Eugenio	SI
3	D'Ambrosio Claudio	SI	15	Mainardi Antonio	SI
4	D'Ambrosio Giancarlo Palmiro	NO	16	Manzo Carla	SI
5	D'Antuono Luigi	SI	17	Mauri Pasquale	NO
6	D'Auria Domenico	NO	18	Milo Alberto	NO
7	Del Sorbo Giuseppe	SI	19	Palumbo Antonio Gerardo	SI
8	Fasano Vincenzo	SI	20	Pauciulo Alfredo	SI
9	Fattoruso Carmela	SI	21	Pepe Maddalena	SI
10	Ferrara Vincenzo	NO	22	Russo Annamaria	NO
11	Giordano Gianluca	SI	23	Sorrentino Giacomo	SI
12	Grimaldi Vincenzo	SI	24	Sorrentino Massimiliano	SI

Giustificano l'assenza i Consiglieri _____

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale, i Sigg.:

Barba Caterina - D'Ambrosio Giuseppe

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs 267/00) il Segretario Generale Paola Pucci

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg. _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che tutti gli interventi sono riportati integralmente nel verbale di seduta mentre qui solo nelle linee essenziali;

Ascoltato l'intervento del Consigliere Massimiliano Sorrentino, il quale, nella qualità di Presidente della Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti, illustra la proposta in discussione, con particolare riferimento all'introduzione della pec per le notifiche di qualunque tipo di atto ai Consiglieri Comunali ivi compresa la convocazione del consiglio comunale nonché la modalità di conferimento della delega all'interno delle Commissioni consiliari estesa ai Consiglieri della coalizione e non solo ai Consiglieri appartenenti alla stessa lista, in quanto i gruppi consiliari sono costituiti allo stato per la maggior parte dei casi da un solo Consigliere con evidente difficoltà di funzionamento;

Ascoltato l'intervento del Consigliere Lato, il quale preannuncia il proprio voto favorevole alla proposta sia per il sistema pec che viene ampliato, ma soprattutto perché con la modifica proposta si individua la coalizione e non più la lista per le eventuali sostituzioni dei componenti delle Commissioni;

Ascoltato altresì l'intervento del Consigliere Giordano, il quale, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, illustra le altre due modifiche, all'articolo 46 e all'articolo 50 del regolamento. L'articolo 46 riguarda il deposito degli atti, la prima parte del comma 1 viene integrata con la previsione della messa a disposizione dei Consiglieri delle proposte e degli eventuali documenti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno mediante pubblicazione nell'apposita area riservata all'interno del sito istituzionale dell'ente e su specifica richiesta anche mediante pec. All'articolo 50, che riguarda le adunanze pubbliche, il comma 2 viene sostituito con la previsione di idonee iniziative per favorire e promuovere la pubblicità dei lavori del consiglio comunale e delle commissioni consiliari mediante trasmissioni televisive informatiche, in diretta o registrate, con l'unico scopo di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico amministrativa dell'ente. Sono in ogni caso vietate le riprese audiovisive delle sedute segrete e ogni qualvolta nel corso delle sedute pubbliche la discussione abbia ad oggetto dati che insieme a quelli sensibili vanno a costituire la categoria dei dati giudiziari, per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti interessati;

Ascoltato l'intervento del Consigliere D'Antuono il quale, in riferimento alla modifica della possibilità della sostituzione con un altro membro della coalizione, ritiene che non c'è pari dignità tra maggioranza e minoranza, perché la minoranza è composita, e ci sono persone della minoranza da cui non si sente rappresentato;

Ascoltato l'intervento del Consigliere Giordano, il quale, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, replica che si tratta di una questione tecnica: nel caso di un gruppo consiliare composto da una sola persona, per l'ipotesi che questa persona abbia impegni personali o altri problemi per cui non può essere presente, deve delegare per forza qualcun altro;

Ascoltato l'intervento del Consigliere D'Antuono che ribadisce la propria posizione, ritenendo che il problema stia a monte nella costituzione dei gruppi e nel fatto che il regolamento generale stabilisce che, al momento delle elezioni o come fatto residuo, si può costituire un gruppo anche di una sola persona. Poiché il regolamento per il funzionamento del consiglio è molto rigido sulla composizione dei gruppi, con la modifica proposta si apre una grossa contraddizione tra il regolamento nelle sue linee generali e fondanti che impone delle restrizioni e le modalità della sostituzione dove all'improvviso si parla di coalizioni. L'opposizione è variegata, ci sono persone dell'opposizione che non lo delegherebbero mai o che lui non delegherebbe mai al suo posto, per cui non si hanno le stesse possibilità che ha la maggioranza. Ritiene che il problema stia a monte e a valle non si può risolvere così, però si rimette alle valutazioni del Consiglio comunale;

Ascoltato l'intervento del Consigliere Giacomo Sorrentino, il quale rappresenta che nella Commissione Statuto sono state analizzate le varie casistiche che possono verificarsi e che risulta impossibile prevedere tutti i casi, è anche vero che bisogna modificare il regolamento, però è giusto che si preveda una soluzione del genere, perché, come diceva il Presidente del Consiglio e come dice il nostro regolamento, potendosi creare dei gruppi di una sola persona è impossibile delegare altre persone del gruppo quando questo è composto da una sola persona. E' giusto prevedere questa modifica ma è anche giusto modificare il Regolamento e lo Statuto, che andranno modificati nei primi giorni di settembre, purtroppo per ragioni di tempo non è stato possibile farlo prima. Per cui preannuncia il voto favorevole, sottolineando che quando i provvedimenti sono concordati e sono condivisi, l'opposizione è ben contenta di votare favorevolmente quando si va nell'ottica di migliorare le condizioni sia dei lavori del consiglio ma soprattutto quando si tratta di argomenti che riguardano la vita dei cittadini;

Vista la proposta di deliberazione n. 41 del 10 luglio 2018 del Presidente del Consiglio comunale, avente ad oggetto "Adeguamento del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. Provvedimenti", allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili interessati ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000, e dei pareri allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Ascoltata la proclamazione della votazione sulla proposta che ha avuto il seguente esito: presenti e votanti 18 – assenti 7 (D'Ambrosio Giancarlo Palmiro, D'Auria, Ferrara, Lanzione, Mauri, Milo, Russo); approvata all'unanimità;

Ascoltata la proclamazione della votazione per l'immediata eseguibilità, dallo stesso esito;

A voti espressi come innanzi;

DELIBERA

Di approvare la proposta n. 41 del 10 luglio 2018 del Presidente del Consiglio comunale, avente ad oggetto "Adeguamento del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. Provvedimenti";

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile per l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Proposta di deliberazione n. 41 del 10.07.2018

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. PROVVEDIMENTI.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale di Angri, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 23 aprile 2003 ed entrato in vigore in data 13 luglio 2003, nel testo vigente anche a seguito delle successive modifiche apportate con deliberazione del Consiglio comunale n.74 del 29 dicembre 2011;

Ritenuta la necessità di adeguare il detto regolamento in relazione alle novità legislative intervenute negli ultimi anni nell'ordinamento degli enti locali al fine di favorire il migliore funzionamento dell'organo consiliare e di garantirne la coerenza con l'evoluzione normativa sull'assetto istituzionale, organizzativo e gestionale dell'amministrazione locale;

Evidenziato in particolare che:

- l'articolo 38, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per effetto delle modifiche disposte dall'art. 3 della legge n. 140 del 2004, ha modificato la procedura di presentazione delle dimissioni dei Consiglieri comunali;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, codice dell'amministrazione digitale, modificato dal decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, introduce nuovi obblighi nella trasmissione di atti della pubblica amministrazione;
- l'articolo 38 comma 7 e l'articolo 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 nonché l'articolo 9 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, prevedono la pubblicità delle sedute del consiglio e delle commissioni consiliari;
- si rende necessario un migliore coordinamento tra l'art. 13, comma 1 e 2, disciplinante la costituzione dei gruppi consiliari e l'art. 16, comma 5, disciplinante il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti: atteso il riconoscimento delle prerogative e della rappresentanza di gruppo consiliare alle liste partecipanti alle elezioni che abbiano avuto eletto almeno un consigliere, è opportuno e necessario prevedere la possibilità che i membri delle commissioni consiliari possano delegare a partecipare alle riunioni in caso di impedimento temporaneo altro consigliere appartenente al medesimo schieramento politico e non solo del





gruppo; tanto per consentire il funzionamento delle commissioni consiliari in particolar modo in tutti quei casi - e rappresentano la maggior parte - in cui i gruppi consiliari sono costituiti esclusivamente da un solo consigliere;

Viste le proposte di modifica delle disposizioni degli articoli 16 comma 5, 26, 40 comma 4, 43 comma 5 - 6 e 9, 46 comma 1, 50 comma 2, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Considerato che le proposte di modifica sono meritevoli di approvazione, siccome rispondenti alle esigenze sopra indicate;

PROPONE DI DELIBERARE

Di approvare le modifiche ed integrazioni delle disposizioni degli articoli 16 comma 5, 26, 40 comma 4, 43 comma 5 - 6 e 9, 46 comma 1, 50 comma 2, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale di seguito descritte:

- all'articolo 16 "Istituzione - Composizione - Nomina", il comma 5 è così modificato: **"Nel caso di impedimento temporaneo ciascun membro ha facoltà di farsi sostituire nelle riunioni da un altro consigliere appartenente alla medesima coalizione politica, all'uopo delegato";**

- l'articolo 26 "Dimissioni" è sostituito dal seguente: **"Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell'articolo 141" - articolo 38, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;**

- all'articolo 43 "Convocazione - Avviso - Consegna", il comma 5 è così sostituito: **"La convocazione del consiglio comunale avviene a mezzo di PEC con avvisi da inviare ai componenti del consiglio presso l'indirizzo da loro depositato con apposita dichiarazione scritta ovvero assegnati dall'amministrazione. La consegna si intende assolta con il recapito e la giacenza del documento nella casella PEC. Questa modalità può essere integrata con invio di altre forme di comunicazione, come l'invio di brevi messaggi al telefono cellulare. L'avviso di convocazione viene pubblicato sul sito internet del Comune, assolvendo in tal modo agli obblighi di comunicazione. Ove per cause di forza maggiore la spedizione telematica non potesse avere luogo si procederà a comunicare l'avviso di convocazione per mezzo del messo comunale il quale fa risultare nella relata il giorno e l'ora della consegna, oppure a mezzo di**





raccomandata con avviso di ricevimento” e i commi 6 e 9 sono abrogati – decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, codice dell’amministrazione digitale, modificato dal decreto legge 21 giugno 2013, n. 69;

- all’articolo 46 “Deposito degli atti”, la prima parte del comma 1 è così integrato: **“Le proposte e gli eventuali documenti relativi agli argomenti iscritti all’ordine del giorno sono messi a disposizione dei consiglieri mediante pubblicazione nell’apposita area riservata all’interno del sito istituzionale dell’ente e, su specifica richiesta, anche mediante pec”** – decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, codice dell’amministrazione digitale, modificato dal decreto legge 21 giugno 2013, n. 69;

- all’articolo 50 “Adunanze pubbliche”, il comma 2 è così sostituito: **”Il Consiglio comunale, ispirandosi ai principi di obiettività dell’informazione e del pluralismo informativo, assume idonee iniziative per favorire e promuovere la pubblicità dei lavori del consiglio comunale e delle commissioni consiliari mediante trasmissioni televisive informatiche, in diretta o registrate, con l’unico scopo di favorire la partecipazione dei cittadini alle attività politico amministrative dell’ente. Sono in ogni caso vietate le riprese audiovisive delle sedute segrete e ogni qualvolta, nel corso delle sedute pubbliche, la discussione abbia ad oggetto dati che, insieme a quelli sensibili, vanno a costituire la categoria dei dati “giudiziari” per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti interessati”** – articolo 38 comma 7, e articolo 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267; articolo 9 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, codice dell’amministrazione digitale.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Gianluca Giordano



**Oggetto: Adeguamento del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
Provvedimenti.**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/200 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere FAVOREVOLE.

Angri addì,

**Il Responsabile dell'U.O.C. Affari Generali
Demografici, Sport, Cultura e Spettacolo**
Antonio Lo Schiavo

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/200 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa, si esprime parere FAVOREVOLE.

Angri addì,

**Il Responsabile U.O.C
Programmazione e Risorse**
Dott.ssa Angela Pauciulo

Del che il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Gianluca Giordano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Paola Pucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune il giorno
29 AGO. 2018 per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge

18 giugno 2009, n. 69)

Angri, li **29 AGO. 2018**

F.TO IL PUBBLICATORE ONLINE

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Angri, li **29 AGO. 2018**



IL SEGRETARIO GENERALE

Paola Pucci

Il sottoscritto, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno:

- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/00);
- ☐ per decorrenza del termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione avvenuta in data
(art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/00).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

È stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per 15 (quindici) giorni consecutivi dal al
Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE